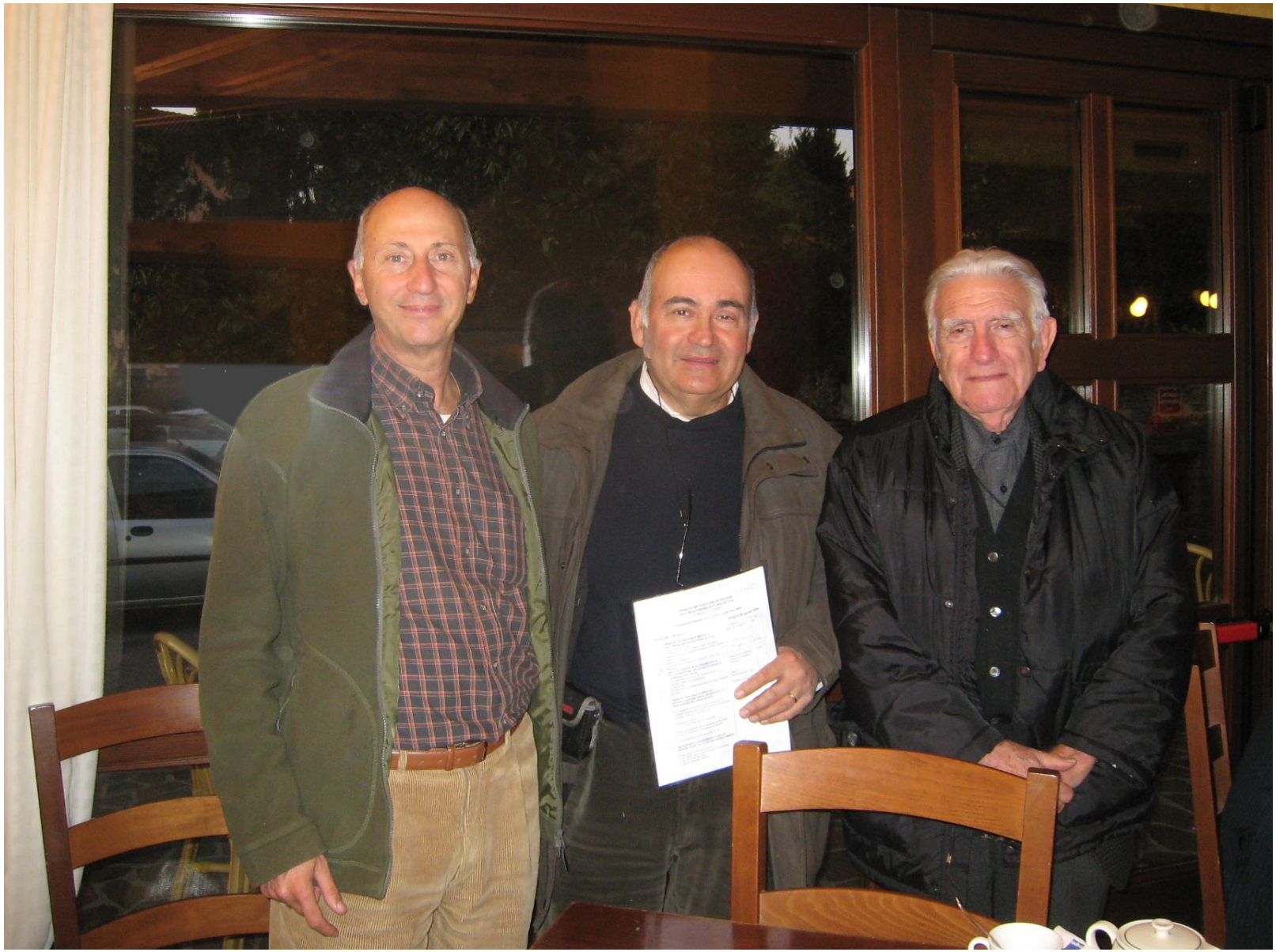
Milano, 25 settembre 2015
Palazzo Lombardia sala Biagi

Sessione Suoli

Giuliano Sauli – Presidente AIPIN

CONTRATTI di FIUME
AIPIN
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA INGEGNERIA NATURALISTICA
CATAP
Coordinamento delle Associazioni Tecnico-Scientifiche per l'Ambiente e il Paesaggio
EFIB
Europäische Föderation für Ingenieurbiologie
RegioneLombardia
EXPO MILANO 2015

**Porto i saluti da parte del Consiglio Direttivo
della Sezione AIPIN Lombardia
e in particolare
del Presidente Luca Ottenziali e della
Segretaria Francesca Oggionni**



Da ds a sin: Puglisi, Sauli, Cornelini

Il 4 agosto Salvatore Puglisi ci ha lasciati e lascia un vuoto in tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di averlo come amico e maestro.
Puglisi iniziò la sua attività come idraulico che dal 1951 al 1975 aveva fatto parte del Personale tecnico superiore (Ufficiali) del Corpo Forestale dello Stato di cui è stato vice Direttore generale.
Inventore di un sistema di rallentamento del fenomeno erosivo nelle zone calanchive, citava spesso le rivegetazioni conseguenti alla realizzazione delle briglie su aste torrentizie montane.
Fu Professore ordinario di Sistemazioni idraulico-forestali dal 1975 al 2002 nelle Università di Bari e della Tuscia.
Dal 1982 al 1984 era stato Presidente del Gruppo di lavoro FAO Commissione europea delle foreste per la "Sistemazione dei bacini montani". Da ingegnere idraulico rivendicava l'origine dell'Ingegneria Naturalistica dalle sistemazioni idraulico forestali: quelle pure, non quelle delle regimazioni cementizie.
Dal 1982 al 1990 aveva diretto l'Istituto di Ecologia e Idrologia forestale del CNR.
Era Presidente dell'Associazione Italiana di Idronomia (AIDI). E in questo seguiva con attenzione i suoi ex allievi come il Prof. Vito Ferro.
E' stato vicepresidente dell'AIPIN dal 1998 al 2014. Ultimamente era Socio Onorario dell'AIPIN (Associazione Italiana di Ingegneria Naturalistica) avendo voluto rinunciare a proseguire il suo mandato come Vice Presidente Nazionale.
Nel 2007 l'Università di Palermo gli ha aveva conferito la laurea 'honoris causa' in Scienze forestali e ambientali con una tesi sulla storia del restauro delle dune. Era un momento strano: lui, già in pensione, si presentava da allievo per discutere una tesi magnifica ricevendo l'honoris causa dai suoi ex allievi.
Era orgoglioso delle sue origini di Ragusa Ibla e amava rifugiarsi nella sua campagna ragusana e si rammaricava di esser attorniato da impianti solari.
Nell'autunno 2009 con Salvatore e Paolo Cornelini organizzammo un'escursione tecnica in Valcanale (UD) a rivisitare una serie di interventi di sistemazioni idrauliche con tecniche di IN particolarmente ben riuscite.
Scopo non secondario dell'incontro fu anche quello che Puglisi chiamava scherzosamente il "patto di Tarcento", località in cui concordammo gli estremi di una condivisione di pensiero sulle radici dell'IN nelle sistemazioni idraulico forestali.
Salvatore Puglisi è stato sempre attivo e attento sino all'ultimo, lascia una vasta bibliografia tecnica testimone di concezioni sempre attuali sulle sistemazioni idraulico forestali e sull'ingegneria naturalistica.